

## INDICE SOMMARIO

### CAPITOLO 1

#### OBBLIGHI DICHIARATIVI GRAVANTI SUGLI OPERATORI ECONOMICI IN SEDE DI PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E IMPUTAZIONE PER FALSITÀ DICHIARATIVA

1.	Gli obblighi dichiarativi nelle procedure di gara: il quadro normativo di riferimento . . . . .	1
2.	Oscillazioni interpretative sulla perimetrazione dell'onere dichiarativo . .	13
3.	L'esclusione dalla procedura di appalto ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettere <i>c-bis</i> ) e <i>f-bis</i> ) del d.lgs. n. 50/2016: il contrasto giurisprudenziale sul tema . . . . .	20
4.	( <i>Segue</i> ): il tentativo di una ricostruzione compositiva dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato . . . . .	24
5.	Ulteriori misure previste dal Codice degli appalti: iscrizione nel Casellario informatico e sanzione amministrativa pecuniaria . . . . .	31
6.	Le false attestazioni nel documento di gara unico europeo (DGUE) . . .	36
7.	L'integrazione del reato di falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico (art. 483 c.p.) . . . . .	39
	7.1. Soggetti del reato . . . . .	43
	7.2. Il bene giuridico protetto dalla norma . . . . .	44
	7.3. Elemento oggettivo . . . . .	47
	7.4. Elemento soggettivo del reato . . . . .	51
	7.5. Difetto di dolo: il c.d. "falso innocuo" . . . . .	54

### CAPITOLO 2

#### L'APPLICAZIONE DELLE FATTISPECIE DEI DELITTI A TUTELA DEGLI INCANTI (ARTT. 353, 353-BIS E 354 C.P.)

1.	Turbata libertà degli incanti <i>ex art. 353 c.p.</i> : ambito di operatività . . . .	59
	1.1. Bene giuridico tutelato . . . . .	67
	1.2. Struttura del reato, consumazione e tentativo . . . . .	69
	1.3. Condotte rilevanti per l'integrazione delle fattispecie . . . . .	74
	1.4. Elemento soggettivo . . . . .	79
	1.5. Circostanze del reato e concorso di persone nel reato . . . . .	80
2.	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente <i>ex art. 353-bis c.p.</i> : presupposti e rapporti con il reato di cui all'art. 353 c.p. . . . .	84

2.1.	Bene giuridico . . . . .	85
2.2.	La struttura della fattispecie: elemento oggettivo . . . . .	86
2.3.	Elemento soggettivo . . . . .	87
2.4.	Lo spazio temporale di applicabilità e i rapporti con la turbativa d'asta . . . . .	88
3.	Astensione dagli incanti <i>ex art. 354 c.p.</i> : estremi di configurabilità del reato . . . . .	92
3.1.	La struttura della fattispecie: elemento oggettivo . . . . .	92
3.2.	Elemento soggettivo . . . . .	95

CAPITOLO 3

**ESECUZIONE DEL CONTRATTO E TUTELA PENALE**

1.	L'inadempimento nei contratti di pubbliche forniture (art. 355 c.p.) . . .	97
1.1.	Soggetti attivi . . . . .	98
1.2.	Elemento materiale . . . . .	100
1.3.	Elemento soggettivo . . . . .	108
1.4.	Forme di manifestazione del reato . . . . .	109
2.	La frode nei contratti di pubbliche forniture (art. 356 c.p.) . . . . .	112
2.1.	Soggetti attivi: rinvio . . . . .	113
2.2.	L'oggetto materiale della condotta: rinvio . . . . .	114
2.3.	La condotta: la frode nell'esecuzione del contratto . . . . .	114
2.4.	Consumazione del delitto e tentativo . . . . .	118
2.5.	L'elemento soggettivo . . . . .	122
2.6.	Concorso di reati . . . . .	124
2.7.	Concorso di persone nel reato . . . . .	125
3.	Subappalto o cottimo non autorizzato di opera pubblica: portata e conseguenze penali del reato di cui all'art. 21, l. 13 settembre 1982, n. 646 . .	126
3.1.	Interesse tutelato e ambito di applicazione . . . . .	129
3.2.	La riforma del 2018 . . . . .	136

CAPITOLO 4

**L'ABUSO DI UFFICIO NEGLI APPALTI PUBBLICI**

1.	L'abuso di ufficio <i>ex art. 323 c.p.</i> e la sua evoluzione storica . . . . .	143
2.	La riforma del 1997 (l. 16 luglio 1997, n. 234) . . . . .	146
3.	( <i>Segue</i> ): il requisito della violazione di norme di legge o di regolamento e il tema dell'eccesso di potere . . . . .	155
4.	La " <i>vexata quaestio</i> " del controllo penale sulla discrezionalità amministrativa . . . . .	163
5.	La rimodulazione dell'abuso d'ufficio a opera del "decreto semplificazioni" . . . . .	166
6.	Le questioni aperte dopo la riforma del 2020 . . . . .	173
7.	Rilevanza del delitto negli appalti pubblici . . . . .	183

CAPITOLO 5

**L'ATTUAZIONE DEI NUOVI STRUMENTI DI INDAGINE INTRODOTTI  
DALLA LEGGE N. 3/2019 C.D. SPAZZACORROTTI**

1.	L'utilizzo dei captatori informatici inoculati su dispositivi elettronici portatili ( <i>trojan</i> ) . . . . .	197
1.1.	Il captatore informatico dopo la legge "spazzacorrotti" . . . . .	202
1.2.	Limiti e modalità di impiego . . . . .	204
1.3.	L'utilizzo nei luoghi di privata dimora . . . . .	209
1.4.	Utilizzazione dei risultati . . . . .	212
2.	Le operazioni sotto copertura nel contrasto al fenomeno corruttivo . . . . .	214
2.1.	Infiltrazione vs provocazione . . . . .	217
2.2.	Le operazioni <i>undercover</i> nei delitti contro la p.a.: profili critici . . . . .	219

CAPITOLO 6

**LE PROSPETTIVE DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE  
DELLE IMPRESE MEDIANTE IL "RATING" DI LEGALITÀ  
E IL "RATING" DI IMPRESA**

1.	"Rating" di legalità: campo applicativo oggettivo e soggettivo . . . . .	225
1.1.	I requisiti di cui al Regolamento attuativo dell'AGCM (delibera n. 28361 del 28 luglio 2020) . . . . .	230
1.2.	Il "rating" di legalità nel Codice dei contratti pubblici . . . . .	236
1.2.1.	Il "rating" di legalità come requisito di ordine speciale di partecipazione alle gare d'appalto . . . . .	238
1.2.2.	Il "rating" di legalità come criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa . . . . .	242
2.	Il "rating" di impresa introdotto all'art. 83, comma 10, del Codice dei contratti pubblici: ambito di applicazione . . . . .	248
2.1.	I requisiti reputazionali . . . . .	253
2.1.1.	Requisiti relativi alla fase di esecuzione o all'esecutore . . . . .	257
2.1.2.	Requisiti preclusivi . . . . .	258
2.2.	I contratti da considerare . . . . .	259
2.3.	Aspetti problematici e prospettive del nuovo indice reputazionale . . . . .	261
	<i>Indice analitico</i> . . . . .	269

